

BILANCIO AL 31/12/2020

**RELAZIONE DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Sigg. Soci della S.R.R. ATO n. 11
Agrigento Provincia Ovest
Società consortile a r.l.**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra Approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il sottoscritto Organo monocratico di Controllo, nominato nell'Atto costitutivo della Vs. Società consortile a responsabilità limitata, datato 26 novembre 2013, rep. n. 44207, raccolta n. 13612 e confermato nell'incarico con la deliberazione dell'Assemblea dei soci del 25 giugno 2018, ha espletato le funzioni ed i compiti assegnatigli dalle norme vigenti e dall'art. 23 dello Statuto sociale, applicando le disposizioni previste per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la revisione legale dei conti.

Funzioni di vigilanza ai sensi art. 2429 del Codice Civile

L'Organo di Controllo informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle sedute dell'Assemblea dei Soci e di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal personale addetto agli uffici contabili, tecnici ed amministrativi della società tutte le informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Posso, a tal riguardo, ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili dei vari settori dell'organigramma societario e tramite l'esame dei relativi documenti aziendali; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.



L'Organo di Controllo ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2020.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2021, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, dall'art. 2478 bis del codice Civile e dalle disposizioni statutarie, così come stabilito dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto "Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha differito i termini di approvazione dei bilanci societari a causa della grave emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del virus COVID-19; la suddetta deroga è stata reiterata dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 (Decreto Milleproroghe), come convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti a stati comparati nella versione cd. "abbreviata" e con allegata Nota integrativa, tenuto conto che la SRR non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile:

- totale dell'attivo patrimoniale 4.400.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni 8.800.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio 50 unità.

Inoltre e sempre ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, avendo indicato nella Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, la SRR è altresì esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione da parte dell'Organo amministrativo.

I suddetti documenti contabili di cui si compone il Bilancio societario chiuso al 31/12/2020 presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

		2020	2019
ATTIVO	Euro	2.622.161	2.826.802
PASSIVO	Euro	2.622.161	2.826.802
di cui: Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	51.915	21.772
Utile dell'esercizio	Euro	11.712	30.143

Conti d'ordine euro zero.

CONTO ECONOMICO

		2020	2019
Valore della produzione	Euro	6.507.243	7.012.273
Costi della produzione	Euro	6.457.066	6.935.284
Differenza	Euro	50.177	76.989
Proventi ed Oneri finanziari	Euro	-23.216	-11.915
Proventi ed Oneri straordinari	Euro	-----	-----
Risultato prima delle imposte	Euro	26.961	65.074
Imposte sul reddito	Euro	15.249	34.931
Utile dell'esercizio	Euro	11.712	30.143

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'Organo di Controllo ha analizzato quanto segue:

- l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 21/02/2020, aveva approvato il Budget finanziario per l'anno 2020 che può costituire un valido punto di riferimento per una più attenta e puntuale disamina dei risultati della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 2020;



dall'esame e dal confronto tra i dati del budget e quelli del bilancio, così come indicati nella Nota Integrativa, le spese generali del 2020, determinate a consuntivo, sono risultate inferiori a quanto preventivato e ciò può considerarsi indicatore di un'oculata attività gestionale svolta dall'organo amministrativo societario;

- tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** quelle che presentano, ancora una volta, maggiore consistenza si riferiscono ai crediti, rappresentati soprattutto da quelli verso i Comuni Soci o le società che gestiscono il servizio rifiuti presso gli A.R.O., sia per il rimborso del personale S.R.R. utilizzato nei vari A.R.O. che per i contributi in c/esercizio per spese generali che questi ultimi devono ancora erogare, per un ammontare complessivo pari ad € 2.183.528,60, comunque inferiore rispetto allo stesso dato dell'anno precedente; all'interno della suddetta somma si segnalano i crediti nei confronti di SO.GE.I.R. AG1 S.p.A. per € 85.154,60 e nei confronti di Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A. per € 321.346,05; si tratta, comunque, di importi particolarmente rilevanti che denotano una persistente difficoltà ad incassare le somme dovute e attinenti quasi esclusivamente al rimborso del personale dipendente S.R.R. ma funzionalmente operante nei vari Ambiti di raccolta ottimale, con refluenze alquanto negative sulla tempistica dei pagamenti delle spettanze ai dipendenti e soprattutto dei relativi oneri previdenziali ed erariali; a tal proposito si segnala l'attività del Consiglio di amministrazione tesa al recupero dei suddetti crediti mediante opportuni Piani di rientro stipulati con i Comuni debitori;
- tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** si vuole evidenziare, ancora una volta, il Credito verso i Comuni soci per i decimi di sottoscrizione del capitale sociale ancora da versare, tenuto conto del notevole lasso di tempo trascorso dalla costituzione societaria, anche se va evidenziato che il C.d.A. continua ad inviare note di sollecito e qualche socio ha finalmente adempiuto;
- infine, sempre tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** bisogna menzionare le Immobilizzazioni finanziarie costituite da un deposito cauzionale su affitti per € 3.000,00 ma soprattutto dall'acquisizione della totalità della partecipazione relativa alla Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A., consistente in n. 4000 azioni del valore nominale di € 30,00 ciascuna, per un importo complessivo di € 148.471,94, deliberato a suo tempo dall'assemblea dei soci ed avvenuto con atto notarile presso Notaio Borsellino Rep. N. 35513 del 23/10/2019, come appositamente evidenziato nella Nota Integrativa;
- tra le voci del **Passivo Patrimoniale** si evidenzia il debito nei confronti della So.Ge.I.R. S.p.A. per il personale comandato e distaccato negli anni passati presso la SRR, che è stato necessario allo svolgimento dell'attività gestionale della stessa per un ammontare, al 31/12/2020, di € 202.989,57 e quello relativo alle fatture da ricevere di € 53.147,03 che riguarda, in maggior parte, le prestazioni professionali e le consulenze del lavoro e fiscale;
- sempre tra le voci del **Passivo Patrimoniale** risultano abbastanza rilevanti i debiti tributari per le imposte e le ritenute IRPEF da versare, per un ammontare complessivo di € 470.675,00; i suddetti debiti comprendono anche il debito verso Riscossione Sicilia S.p.A. per la "rottamazione" delle cartelle per € 188.557,00. Altrettanto rilevanti sono i debiti verso gli istituti previdenziali e bancari (INPS, INAIL e Cessioni del quinto) per i contributi a carico della società dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, per un ammontare, al 31/12/2020, di € 1.238.646,94; nell'ambito della predetta somma è ricompreso l'importo di € 837.519,59 relativo al Piano di rateizzazione concordato con Riscossione Sicilia S.p.A., che ha permesso alla società di allentare la pressione debitoria contributiva ed ottenere, alla data di approvazione del bilancio 2020, la dichiarazione di regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali; si tratta, tuttavia, di situazioni che devono essere sempre particolarmente attenzionate in quanto hanno conseguenze rilevanti sul piano sanzionatorio amministrativo nonché, e soprattutto, su quello penale; infatti l'art. 2 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge n. 638/1983 e come novellato dall'art. 3 del D.lgs. n. 8/2016, prevede la reclusione fino a tre anni per l'omesso versamento delle ritenute

previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, oltre una certa soglia di punibilità; la reclusione fino a due anni è prevista per il reato di omesso versamento delle ritenute fiscali oltre una certa soglia di punibilità, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 158/2015 che ha modificato l'art. 10 bis del D.lgs. n. 74/2000;

- altra voce debitoria del **Passivo Patrimoniale** consistente è quella relativa ai debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti per le retribuzioni da erogare, che ammontano a complessivi € 366.178,99; si tratta, comunque, delle retribuzioni di fine anno, tredicesima compresa, che vengono solitamente pagate nell'esercizio successivo;
- infine altra voce debitoria del **Passivo Patrimoniale** è costituita dal debito residuo di € 76.506,00 nei confronti della SO.GE.I.R. ATO AG1 S.p.A. in liquidazione per il suddetto acquisto delle quote azionarie relative alla Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A, il cui residuo pagamento è stato sospeso a causa di un pignoramento presso terzi nei confronti della stessa SOGEIR ATO AG1 S.p.A.;
- per quanto riguarda il **Conto Economico** tra i componenti positivi di reddito la voce più consistente è quella relativa ai rimborsi per il personale utilizzato dovuti dai Comuni soci e dalle società che gestiscono il servizio rifiuti presso gli A.R.O. per € 6.115.866,99 ed ai contributi in c/esercizio per la copertura delle spese generali societarie per € 389.432,73; si evidenzia, altresì, una sopravvenienza attiva di 1.943,18 derivante da IRAP relativa all'esercizio precedente il cui debito è stato cancellato per effetto della normativa fiscale da emergenza COVID-19;
- tra i componenti negativi di reddito del **Conto Economico** la voce di costo nettamente più consistente è quella relativa alle spese di personale che ammonta ad € 6.332.012,39 e costituisce il 98% del totale dei costi della produzione; tra gli altri costi afferenti alla gestione operativa societaria si evidenziano quelli per servizi tra cui quelli riguardanti le consulenze tecniche, fiscali e del lavoro, le spese per sanificazione e pulizie dei locali societari, anche a causa dell'emergenza COVID-19, gli emolumenti all'organo di controllo, nonché le spese per le utenze elettriche e telefoniche e premi assicurativi; il costo per affitti e locazioni dei nuovi locali ammonta ad € 12.000,00; si vuole evidenziare una voce di costo, tra l'altro indeducibile, relativa a sanzioni per il "ravvedimento operoso" di ritardati pagamenti di ritenute fiscali e contributi previdenziali che ammonta ad € 19.503,53 a cui bisogna aggiungere il costo di € 4.095,64 per oneri di riscossione dovuti al Concessionario ed il costo di 22.499,66 per interessi passivi, relativi ai piani di "rottamazione delle cartelle esattoriali" e di rateizzazione, quest'ultimo imputato tra gli oneri finanziari sotto indicati;
- tra gli oneri finanziari riportati nel **Conto Economico** si segnalano gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per complessivi € 23.436,33, mentre le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 15.249,00;
- il risultato positivo della gestione dell'esercizio 2020, pari ad € 11.711,67 viene destinato, per € 0,49 alla riserva legale (per il raggiungimento del quinto dell'importo del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile) ed il restante ammontare di € 11.711,18 alla riserva straordinaria, come da proposta del Consiglio di Amministrazione indicata in calce alla Nota Integrativa allegata al prospetto del bilancio 2020.

L'Organo di controllo dà atto, altresì, che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riportare;
- in generale, il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché i principi contabili richiamati nella

Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;

- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Sulla base dell'analisi compiuta sulle voci contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico costituenti il Bilancio d'esercizio 2020, unitamente alla Nota integrativa ad esso allegata, l'Organo di controllo ritiene doveroso fare le seguenti valutazioni:

- la massa creditoria risulta particolarmente consistente, anche se è stata ridotta rispetto all'esercizio precedente grazie all'azione incisiva ed insistente di recupero svolta dal C.d.A. societario con il professionale supporto degli uffici amministrativi e finanziari; si tratta di crediti, è bene ribadirlo, nei confronti dei Comuni soci e delle società di gestione presso gli Ambiti dei Rifiuti Ottimali per rimborso del personale distaccato e per i contributi in c/esercizio a copertura delle spese generali;
- la massa debitoria, relativa nella maggior parte a debiti verso Erario e Istituti Previdenziali, è molto consistente, anche se, pure in questo caso, il C.d.A. e gli uffici societari, con la professionale collaborazione dei relativi consulenti esterni, hanno posto in essere tutte le azioni consentite dalla normativa vigente per la sua riduzione, quali Piani di rateizzazione e la "rottamazione esattoriale";
- i costi di gestione hanno subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente, sia quelli per servizi che quelli per il personale e gli oneri diversi di gestione, a dimostrazione di una gestione amministrativa tesa al raggiungimento dell'efficienza e dell'economicità.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo di controllo ritiene necessario, oltreché opportuno, effettuare **le seguenti prescrizioni** all'Organo amministrativo societario:

1. porre in essere tutte le azioni possibili e consentite dalle norme vigenti per l'ulteriore recupero e la riscossione degli ingenti crediti vantati nei confronti dei Comuni soci e degli altri debitori, anche quelli relativi ai decimi di sottoscrizione del capitale non ancora versati, al fine di garantire un costante flusso di cassa bastevole alle necessità degli adempimenti imposti dalla legge e dagli obblighi contrattuali, continuando ed insistendo sulla strada intrapresa in tal senso;
2. continuare nell'operazione di riduzione dei debiti pregressi nei confronti degli Istituti previdenziali e verso l'Erario e portare "a regime", in termini di tempistica, il periodico versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle ritenute fiscali, al fine di evitare l'aggravio di costi derivanti dalle continue operazioni di "ravvedimento operoso" e, soprattutto, l'incorrere in sanzioni penali e/o amministrative;
3. continuare il trend di riduzione dei costi di gestione al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità propri di una società ad intero capitale pubblico.

Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

All'Organo monocratico di Controllo è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile. L'Organo di Controllo ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete al Consiglio di Amministrazione mentre è di competenza dell'Organo di Controllo esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.



A tal fine si rilascia il seguente giudizio:

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata chiuso al 31 dicembre 2020. La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori della società stessa. Ricade, invece, sul sottoscritto Organo di controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione stabiliti dagli ordini professionali in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione Europea; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio 2020 sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, le cui carte contabili sono state acquisite dal sottoscritto e messe a completa disposizione da parte del personale addetto agli uffici contabili, tecnici e amministrativi della Società, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Sono stati adeguatamente rappresentati i prospetti contabili a stati comparati relativi a Stato Patrimoniale e Conto Economico, è stata adeguatamente elaborata la Nota Integrativa allegata ai suddetti prospetti. Non è stata redatta la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile in quanto la S.R.R. ne è esonerata per limiti dimensionali. Sono stati evidenziati in maniera precisa e dettagliata i dati dell'esercizio precedente, permettendo, così, al sottoscritto di poter confrontare adeguatamente le rilevazioni contabili ed i parametri di riferimento e ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata, chiuso al 31 dicembre 2020, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e attendibilità e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società alla data di chiusura dell'esercizio 2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Organo monocratico di Controllo esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con le precisazioni, le valutazioni e le conseguenti prescrizioni sopra riportate.

Ribera, lì 07 giugno 2021

L'Organo monocratico di Controllo

Dott. Vito Montana

